



PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) dell'Agenzia FORESTALE REGIONALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA (FO.RE.S.T.A.S)

DOCUMENTO PROGRAMMATICO TRIENNALE 2025-2027

SOTTOSEZIONI VALORE PUBBLICO E PERFORMANCE

AGGIORNAMENTO LUGLIO 2025

*ART. 6 DEL D.LGS 27 OTTOBRE 2009, N. 150,
MODIFICATO DAL D.LGS 25 MAGGIO 2017, N. 74.*

PRESENTAZIONE DELLE SOTTOSEZIONI VALORE PUBBLICO E PERFORMANCE.

AGGIORNAMENTO 2025.....	3
1.1 I - Sottosezione Programmazione Valore Pubblico.....	5
1.2 II - Sottosezione Performance.....	18
1.2.1 Premessa.....	18
1.2.2 La pianificazione triennale e gli obiettivi generali.....	19
1.2.3 La programmazione annuale - dagli obiettivi generali strategici agli obiettivi specifici operativi.....	20
1.2.3.1 Albero della performance.....	20
1.2.3.2 Dalla performance organizzativa alla performance individuale.....	29
1.2.3.3 Gli obiettivi di digitalizzazione.....	30
1.2.3.4 Gli obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere.....	32
1.2.3.5 La valutazione del personale ai fini dell'attribuzione della retribuzione premiante.....	35
2. BIBLIOGRAFIA e SITOGRAFIA.....	36

PRESENTAZIONE DELLE SOTTOSEZIONI VALORE PUBBLICO E PERFORMANCE. AGGIORNAMENTO 2025.

Con l'approvazione della LR 8/2016, la Regione Sardegna si è dotata di una *Legge Forestale*, finalizzata alla tutela della complessità e della multifunzionalità del sistema forestale isolano, definendo il quadro delle regole per la pianificazione e programmazione forestale, per la gestione sostenibile e la valorizzazione economico-sociale del patrimonio, per la prevenzione e lotta contro gli incendi boschivi, per la promozione della ricerca forestale. Tale legge affida all'Agenzia FoReSTAS un ruolo strategico nell'ambito dello *sviluppo economico e sociale* della Sardegna.

Secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 1 lettera c) del D.P.R. n. 81 del 24.06.2022, che individua fra gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), l'articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (**Piano della performance**), le Amministrazioni Pubbliche predispongono ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera a) e b) del Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 30.06.2022, la **sottosezione "Valore Pubblico"**, in cui sono definiti *gli obiettivi di valore pubblico generato dall'azione amministrativa, inteso come l'incremento di benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo*; e la **sottosezione "Performance" del PIAO** che *"secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 ed è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione"*.

Nella **sottosezione Valore Pubblico**, inteso come *"l'incremento del benessere reale (economico, sociale, ambientale, culturale etc.) che si viene a creare presso collettività e che deriva dall'azione dei diversi soggetti pubblici"*, l'amministrazione provvede a definire i risultati attesi in termini di obiettivi generali e specifici, programmati in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria adottati, le modalità e le azioni finalizzate, nel periodo di riferimento, a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, all'Agenzia da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità, nonché l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare, secondo le misure previste dall'Agenda Semplificazione e, per gli enti interessati dall'Agenda Digitale, secondo gli obiettivi di digitalizzazione ivi previsti. L'amministrazione esplicita, inoltre, come una selezione delle politiche dell'ente si traduce in termini di obiettivi di Valore Pubblico (outcome/impatti). Si tratta, dunque, di descrivere, in coerenza con i documenti di programmazione economica e finanziaria, le strategie per la creazione di Valore Pubblico e i relativi indicatori di impatto.

La **sottosezione Performance** è finalizzata alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti verranno rendicontati nella Relazione annuale sulla performance, di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b) del D.Lgs 150/2009. La sottosezione contiene, inoltre, l'elenco degli obiettivi operativi funzionali alla creazione di Valore pubblico.

Nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 approvato con Delibera del Commissario Straordinario n. 3 del 31.01.2024 sono riportate le sottosezioni Valore Pubblico e Performance così come previsto dal D.M. 30.06.2022.

L'art. 5 comma 2 lettera b) del D.M. n. 132 del 30.06.2022 prevede che nella Sezione “**Monitoraggio**” del PIAO “Il monitoraggio delle **sottosezioni Valore pubblico e Performance** avvenga secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150”.

Secondo quanto previsto dall'art.6 del D.Lgs. 150 del 27 ottobre 2009, così come modificato dal D. Lgs. N.74 del 25 maggio 2017, *gli **Organismi Indipendenti di Valutazione**, anche accedendo alle risultanze dei sistemi di controllo strategico e di gestione presenti nell'amministrazione, verificano l'andamento della performance rispetto agli obiettivi programmati durante il periodo di riferimento e segnalano la necessità o l'opportunità di interventi correttivi in corso di esercizio all'organo di indirizzo politico-amministrativo.* Pertanto, nel mese di luglio 2025 è stato avviato il monitoraggio della Sottosezione Performance del PIAO per una revisione degli obiettivi specifici, indici e target in considerazione dell'andamento delle attività.

Tutti i Servizi Centrali e Territoriali hanno comunicato alla Direzione Generale e al Settore Pianificazione e Controllo l'andamento delle attività previste nel Piano Operativo Annuale (POA) 2025 e segnalato gli scostamenti rispetto a quanto programmato. Le richieste di modifiche agli obiettivi specifici, indici e target, sono state valutate dalla Direzione Generale e dall'OIV tenendo conto delle motivazioni a supporto delle richieste e ancorando le modifiche al mantenimento del raggiungimento degli Obiettivi Direzionali.

Per quanto riguarda invece la sottosezione Valore pubblico non sono state registrate modifiche.

Tutte le modifiche sono state riportate nell'aggiornamento nel POA 2025 allegato alla presente relazione.

1.1 | - Sottosezione Programmazione Valore Pubblico

Premessa

Il *Valore Pubblico* va inteso come “l'incremento del benessere reale (economico, sociale, ambientale, culturale etc.) che si viene a creare presso collettività e che deriva dall'azione dei diversi soggetti pubblici”.

In base alla LR 8/2016, la *Mission* dell'Agenzia FoReSTAS riguarda il miglioramento, l'ammodernamento, l'incremento e la maggiore efficienza delle politiche forestali, con particolare riferimento alle esigenze di innovazione e di valorizzazione, anche economica e sociale, del patrimonio naturale e dei beni prodotti.

L'Agenzia, nel rispetto degli atti di pianificazione e programmazione regionale, tutela, gestisce e valorizza il patrimonio forestale attraverso le seguenti funzioni (art 37, comma 1, della L.R. n. 8/2016):

- a) cura, tutela e conservazione del patrimonio forestale e rurale, della biodiversità e del paesaggio;
- b) difesa dei sistemi forestali e silvo-pastorali dai rischi ambientali;
- c) valorizzazione produttiva, turistico-ricreativa e culturale del patrimonio naturale;
- d) promozione della ricerca scientifica, sperimentazione, innovazione tecnologica e della cultura nel settore forestale e sostegno delle attività di informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale.

Il mandato istituzionale definito dalla legge istitutiva deve inoltre intendersi integrato dalle Direttive contenute nel *Piano Forestale Ambientale Regionale (PFAR)*, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 53/9 del 27.12.2007, strumento strategico di pianificazione e gestione del territorio al fine di perseguire gli obiettivi di salvaguardia ambientale, di conservazione, di valorizzazione e incremento del patrimonio boschivo, di tutela della biodiversità, di miglioramento delle economie locali, attraverso un processo inquadrato all'interno della cornice dello *sviluppo territoriale sostenibile*.

Nelle more della definizione degli obiettivi generali e delle priorità strategiche da parte della Giunta Regionale per il triennio 2025-2027, per l'aggiornamento del PIAO 2025-2027 si è tenuto conto del Quadro normativo vigente in materia di indirizzo, vigilanza e controllo degli enti regionali (L.R. 14/1995), della Legge istitutiva di FoReSTAS (L.R. 8/2016), del Programma Regionale di Sviluppo (PRS 2024-2029) approvato con Deliberazione G.R. n. 4/13 del 22.01.2025, la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) approvata con la Delibera G.R. n. 39/56 del 08.10.2021 (Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile. Indirizzi per l'attuazione), la normativa relativa alla protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia in Sardegna (L.R. n. 23 del 29/07/1998), nonché degli altri atti di indirizzo politico che delineano la *Mission* dell'Agenzia, tra cui si ricorda la Delibera G.R. n. 38/11 del 18.09.2012 riguardante le disposizioni applicative in ambito regionale delle modalità di produzione e commercializzazione del materiale di propagazione forestale, la Delibera G.R. n. 50/17 del 16.12.2014 (Piano d'Azione straordinario per il contrasto e l'eradicazione della peste suina africana) integrata con la Delibera G.R. n. 36/51 del 31.08.2021, (Linee Guida per l'istituzione e gestione della Rete Escursionistica della Sardegna e delle Ippovie, ai sensi dell'art. 29 L.R. n. 16/2017. Approvazione documento, atto di indirizzo integrativo per l'Agenzia Forestale Regionale per lo Sviluppo del Territorio e dell'Ambiente della Sardegna) integrata con Delibera G.R. n. 23/80 del 22.06.2021, la Deliberazione N. 40/12 del 14.10.2021 avente ad oggetto: “Adozione del Disciplinare per

la tenuta dell'Albo regionale delle imprese forestali. Legge regionale 27.4.2016 n. 8, art. 26, comma 4”, la Deliberazione N. 12/48 del 07 aprile 2022, avente ad oggetto: “Indirizzi all’Agenzia Forestas in merito alle convenzioni da stipulare fra i Comuni e l’Agenzia per la concessione di terreni gravati da uso civico e indicazione della indennità di occupazione, corrisposta ai sensi del regio decreto-legge n. 3267 del 30 dicembre 1923, su base provinciale da utilizzare quale indennizzo. Legge regionale n. 12/1994, art. 17, commi 2-ter e 2-quater.

Per quanto riguarda l’efficientamento dei processi interni si richiama la DGR N. 2/52 DEL 18.01.2024 “Linee di indirizzo in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni. Attuazione dell’articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41”.

In materia dell’utilizzo delle risorse finanziarie si richiamano la Delibera G.R. 36/66 del 31.08.2021 e la Delibera G.R. 32/21 del 25.10.2022 che approvano l’utilizzo dell’avanzo libero dell’Agenzia secondo un preciso cronoprogramma di spesa per singoli interventi individuati nelle stesse Delibere.

In materia di contrattazione e inquadramento del personale si richiama la Legge Regionale 19 novembre 2018, n. 43 (Norme in materia di inquadramento del personale dell’Agenzia Forestas), la Legge regionale 11 febbraio 2019 n. 6 (Modifiche delle leggi regionali n.8 del 2016 e n.43 del 2018 in materia di inquadramento del personale dell’Agenzia Fo.Re.STAS), le Deliberazioni n. 28/1 e n. 28/2 del 26 luglio 2019, con le quali la Giunta regionale ha fornito gli indirizzi al Coran rispettivamente per il transito del personale dell’Agenzia dal CCNL al CCRL e per l’estensione del periodo di lavoro degli operai semestrali a dodici mesi. A queste sono seguite le Delibere di giunta N. 19/19 DEL 21.05.2021 (Parere ai sensi dell’art. 63, comma 3, legge regionale n. 31/1998. Ipotesi di Accordo per l’attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 28/1 del 26 luglio 2019 “Indirizzi al Coran ai sensi dell’art. 63 della L.R. n. 31/1998 per l’attuazione della L.R. n. 6 del 2019 e n. 43 del 2018. Agenzia Forestas), Deliberazione N. 25/5 DEL 30.06.2021 (Parere ai sensi dell’art. 63, comma 3, legge regionale n. 31 del 13 novembre 1998. Ipotesi di Accordo per l’attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 7/36 del 26 febbraio 2021) e Deliberazione N. 2/34 DEL 7.04.2022 (Ipotesi di Accordo per la modifica degli artt. 113, 115 e 119 del CCRL del 15.5.2001 e smi. Espressione parere ai sensi dell’art. 63, comma 3, legge regionale n. 31/1998) sempre in materia di contrattazione. Infine, l’art. 11 comma 2 della Legge Regionale n. 3 del 09.03.2022 – Legge di stabilità 2022– ha stabilito di rafforzare il ruolo strategico dell’Agenzia attraverso Piano straordinario triennale di assunzioni di personale per consentire il reintegro delle unità di personale cessate dal 2010 ad oggi. Nel 2023 la Giunta Regionale ha approvato la Deliberazione n. 35/44 del 25 ottobre 2023 “Avviamento a selezione per l’assunzione di personale presso l’Agenzia FoReSTAS ai sensi dell’art. 49, comma 1, lett. a), della L.R. 27 aprile 2016, n. 8. Definizione dei parametri di chiamata, dei criteri e delle modalità di reclutamento”, con la quale sono stati approvati i criteri e le modalità di assunzione dei lavoratori da reclutare, ai sensi dell’art. 49, comma 1, lettera a), della legge regionale 27 aprile 2016, n. 8 (Legge forestale della Sardegna), dando mandato all’Agenzia FoReSTAS e all’ASPAL di porre in essere le procedure di reclutamento del personale dell’Agenzia FoReSTAS, in attuazione di quanto disposto dall’art. 49, comma 1, lett. a), della legge regionale.

In tematica di benessere lavorativo l'Agencia attuerà le azioni previste nel Piano per la Parità di Genere della Regione Autonoma della Sardegna (Delibera di Giunta Regionale n. 4/77 del 15.02.2025)

Per quanto riguarda l'attività antincendio, il contributo dell'Agencia alla campagna regionale per il triennio 2023-2025. è definito nel Piano Regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Triennio 2023-2025. AGGIORNAMENTO 2025. (PRAI 2023-2025), approvato con Delibera G.R. n. 5/48 del 29 gennaio 2025, redatto ai sensi della L. n. 353 del 21 novembre 2000 e della L.R. n. 8 del 27 aprile 2016, nonché dalle "Prescrizioni Regionali Antincendio 2023-2025. Aggiornamento 2024." (Allegato 9 al PRAI).

Per la protezione civile, l'attività dell'Amministrazione è governata dal Manuale operativo delle allerte di protezione civile Regionale (approvato con Delibera G.R. n. 53/25 del 29/12/2014), allestito secondo le Linee guida emanate dal Ministro Delegato per il Coordinamento della Protezione Civile (D.M. 20 dicembre 2001).

Con deliberazione N. 47/50 DEL 29.12.2024 la Giunta Regionale ha aggiornato il "Piano regionale di protezione civile per il rischio idraulico, idrogeologico e da fenomeni meteorologici avversi" approvato con la D.G.R. n. 1/9 dell'8 gennaio 2019.

La Mission dell'Agencia FoReSTAS è riconducibile quindi alla gestione forestale sostenibile, responsabile, integrata e partecipativa, orientata alla valorizzazione della multifunzionalità, dei servizi e prodotti degli ecosistemi agro-silvo-pastorali, coniugando gli aspetti naturalistico-ambientali, economici e sociali del territorio amministrato.

Pertanto, l'Agencia mette in primo piano la salvaguardia del patrimonio forestale della Sardegna, assumendo contestualmente la funzione di volano per lo sviluppo delle aree interne e le economie locali, nell'ottica di una maggiore efficienza ed efficacia dell'operato del proprio apparato amministrativo e tecnico.

Nel triennio 2025-2027 la strategia di intervento dell'Agencia è definita dalla necessità di coniugare gli obiettivi che derivano dalla legge istitutiva, dai documenti programmatici regionali e dal quadro normativo complessivo che regola l'attività delle Amministrazioni pubbliche (prevenzione della corruzione, trasparenza, privacy, semplificazione, digitalizzazione, accessibilità, pari opportunità e non discriminazione) con l'esigenza di attuare azioni che abbiano impatti positivi sul tessuto sociale ed economico della Sardegna, in particolare delle zone interne dell'Isola, nonché per fronteggiare le emergenze causate da eventi calamitosi straordinari, quali grandi incendi e alluvioni, causati sempre più spesso dai cambiamenti climatici e mettere in atto azioni per ripristinare la sicurezza dei luoghi colpiti nonché per interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico.

Pertanto, particolare importanza sarà data alla programmazione di interventi che possano generare impatti sulle economie locali delle zone interne, in particolare quelle colpite da eventi calamitosi, attraverso la realizzazione di progetti e attività a livello locale.

Nelle more della definizione degli obiettivi generali e delle priorità strategiche da parte della Giunta Regionale per il triennio 2025-2027, la strategia d'intervento dell'Agenzia è stata declinata nei seguenti 9 obiettivi strategici:

1. cura, tutela e conservazione del patrimonio forestale
2. difesa dei sistemi forestali e attività di protezione civile
3. valorizzazione produttiva, turistico-ricreativa e culturale del patrimonio naturale
4. promozione della ricerca scientifica e innovazione tecnologica nel settore forestale
5. conservazione e miglioramento dei beni demaniali e patrimoniali
6. reti tecnologiche, sicurezza digitale e protezione dei dati
7. incremento della trasparenza, prevenzione e contrasto del rischio di corruzione
8. Efficientamento, decentramento e razionalizzazione dei processi interni
9. riqualificazione del personale e valorizzazione delle competenze

Gli obiettivi strategici sono riportati schematicamente nella Tabella seguente. Questi costituiscono gli ambiti strategici nella creazione di Valore Pubblico.

Agli Obiettivi Strategici, infatti, è possibile associare degli *indicatori di impatto (Outcome)*, che esprimono l'impatto che il programma di attività produce nel medio periodo sulla collettività e sull'ambiente, anche come conseguenza di fattori esogeni e di contesto e dell'intervento di altri attori. (Tab. 5).

OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI di IMPATTO (OUTCOME) - Triennio 2025-2027
1. CURA, TUTELA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE	Indicatore: Livello di gradimento da parte dei fruitori dei presidi forestali. Modalità: Predisposizione indagine di gradimento (Customer satisfaction).
2. DIFESA DEI SISTEMI FORESTALI E ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE	Indicatore: Riduzione delle superfici interessate da eventi calamitosi (incendi, alluvioni). Modalità: Rilevamento dati Servizio Protezione Civile e Antincendio.
3. VALORIZZAZIONE PRODUTTIVA, TURISTICO-RICREATIVA E CULTURALE DEL PATRIMONIO NATURALE	Indicatore: Incremento dei Sentieri escursionistici accatastati nella RES Modalità: Rilevazione interna. Piano Triennale di sviluppo della RES.
4. PROMOZIONE DELLA RICERCA SCIENTIFICA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA NEL SETTORE FORESTALE	Indicatore: Incremento numero progetti finanziati con fondi regionali, nazionali ed europei. Modalità: Rilevazione interna dei Servizi che gestiscono i progetti.
5. CONSERVAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	Indicatore: Miglioramento della viabilità forestale. Modalità: Rilevazione interna dei Servizi che la viabilità forestale

OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORI di IMPATTO (OUTCOME) - Triennio 2025-2027
6. RETI TECNOLOGICHE, SICUREZZA DIGITALE E PROTEZIONE DEI DATI	Indicatore: Miglioramento delle reti tecnologiche e connessioni digitali. Modalità: Monitoraggio da parte del Servizio infrastrutture.
7. INCREMENTO DELLA TRASPARENZA, PREVENZIONE E CONTRASTO DEL RISCHIO DI CORRUZIONE	Indicatore: Pubblicazione online dei documenti obbligatori Modalità: Verifica periodica dell'aggiornamento della sezione "Amministrazione trasparente" del sito web
8. EFFICIENTAMENTO, DECENTRAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DEI PROCESSI INTERNI	Indicatore: -Avvio della nuova struttura organizzativa Modalità: Approvazione e aggiornamento dei regolamenti interni
9. RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE E VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE	Indicatore: Miglioramento del benessere organizzativo attraverso Piano straordinario triennale di assunzioni di personale. Modalità: Monitoraggio da parte del Servizio del Personale

Tab. 5. Obiettivi strategici e relativi indicatori di impatto (Outcome) di medio periodo.

Una volta individuati gli ambiti strategici di produzione di *Valore Pubblico*, si è proceduto alla declinazione concreta degli obiettivi di *Valore Pubblico*. Gli obiettivi di *Valore Pubblico* e i corrispondenti indicatori, vengono declinati sulla base delle indicazioni contenute nei paragrafi (Obiettivi e Indicatori).

Completata la fase di identificazione degli obiettivi di *Valore Pubblico* si è proceduto alla identificazione degli obiettivi di *performance Organizzativa (Obiettivi Direzionali)* la cui realizzazione si pone come strumentale/funzionale alla creazione di *Valore Pubblico*. Gli obiettivi Direzionali (ODR) di Performance Organizzativa sono declinati sulla base delle indicazioni di cui al capo II del D.Lgs 150/2009. Se e qualora non si dovessero dare degli obiettivi di *Valore Pubblico*, ma è tuttavia necessaria la realizzazione di alcuni obiettivi specifici, nell'ambito dell'obbiettivo generale corrispondente, si procede alla compilazione della scheda degli obiettivi di performance (POA) omettendo quella di *Valore Pubblico*.

Completate queste fasi, si procede, passando nella sottosezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" all'esame sui rischi corruttivi a cui si può andare incontro mettendo in atto le azioni amministrative previste e/o contemplate nelle sezioni precedenti sia che generino *Valore Pubblico* o meno.

Per quanto attiene le azioni specifiche di contrasto ai fenomeni corruttivi, per ogni obiettivo, rilevante o meno ai fini della creazione di *valore pubblico*, sono indicate anche le azioni di contrasto corrispondenti.

Qui di seguito viene rappresentata la "scala di valore" così come descritta nei capoversi precedenti.

.....

Programmazione

Organo Politico

Obiettivi di Valore

Forestas

Agenzia forestale regionale pro s'isvilupu de su territòriu e de s'ambiente de sa Sardigna
Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna



REGIONE AUTÒNOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA

Pubblico

Organo Politico –

Dirigenti –

Posizioni

Organizzative

Obiettivi di

Performance

Organo Politico

Dirigenti –

Posizioni

Organizzative

Trattamento del
Rischio

Responsabile

Anticorruzione

Pubblicazione

Amm. Trasp.

Responsabile

Trasparenza



Tab. - 1 - Ambito di produzione di Valore Pubblico -

Obiettivo strategico	Numero	Obiettivo Direzionale	Rilevante V.P.		Rilevante Perf.	
			Si	No	Si	No
1. CURA, TUTELA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE	1.1	Migliorare la conservazione della biodiversità	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	1.2	Individuazione delle “fonti di semi” e dei “soprassuoli” presso un congruo numero di aree forestali demaniali per la produzione di materiali di propagazione	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	1.3	Miglioramento dello stato fitosanitario e mantenimento dello stato di salute e vitalità degli ecosistemi forestali e miglioramento della biodiversità degli ecosistemi forestali.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. DIFESA DEI SISTEMI FORESTALI E ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE	2.1	Attuazione, in tutto il territorio regionale, delle attività di protezione civile, con particolare riferimento alle campagne antincendio.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Forestas

Agenzia forestale regionale pro s'isvilupu de su territòriu e de s'ambiente de sa Sardigna
 Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna



REGIONE AUTÒNOMA
 DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA
 DELLA SARDEGNA

Obiettivo strategico	Numero	Obiettivo Direzionale	Rilevante V.P.		Rilevante Perf.	
			Si	No	Si	No
	2.2	Realizzazione di un piano di acquisti per il rinnovamento del parco dei mezzi forestali e AIB	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. VALORIZZAZIONE PRODUTTIVA, TURISTICO- RICREATIVA E CULTURALE DEL PATRIMONIO NATURALE	3.1	Migliorare la comunicazione e la divulgazione e sensibilizzazione ambientale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3.2	Gestione forestale sostenibile orientata alla valorizzazione multifunzionale dei sistemi forestali regionali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	3.3	Potenziamento della RES	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. PROMOZIONE DELLA RICERCA SCIENTIFICA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA NEL SETTORE FORESTALE	4.1	Divulgazione scientifica delle attività svolte dall'Agenzia	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. CONSERVAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	5.1	Realizzazione della viabilità forestale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. RETI TECNOLOGICHE, SICUREZZA DIGITALE E PROTEZIONE DEI DATI	6.1	Miglioramento delle reti tecnologiche e connessioni digitali	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



Obiettivo strategico	Numero	Obiettivo Direzionale	Rilevante V.P.		Rilevante Perf.	
			Si	No	Si	No
7. INCREMENTARE LA TRASPARENZA, PREVENIRE E CONTRASTARE IL RISCHIO DI CORRUZIONE	7.1	Attuazione del piano per la prevenzione della corruzione e la trasparenza. Acquisizione di un sistema documentale integrato con il sistema di contabilità	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. EFFICIENTAMENTO, DECENTRAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DEI PROCESSI INTERNI	8.1	Organizzazione delle procedure interne del Servizio Appalti ed economato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8.2	Riduzione dei tempi di pagamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8.3	Miglioramento dell'efficienza dell'amministrazione. Predisposizione del Bilancio pluriennale 2026/2028 ai fini dell'adozione che dovrà avvenire entro 20 giorni dalla data di approvazione, da parte della Giunta regionale, della proposta di bilancio regionale (art.4, comma 6, L.R. 14/1995)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8.4	Attuazione della disciplina relativa alla comunicazione delle pubbliche amministrazioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8.5	Razionalizzazione della raccolta dei dati relativi alla gestione economico-giuridica del personale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8.6	Adeguamento dei regolamenti interni di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia al Contratto Regionale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
	8.7	Miglioramento dell'efficienza dell'amministrazione. Creazione di un sistema di facile e condivisa consultazione di provvedimenti giudiziari e di atti di prassi su questioni giuridiche afferenti				

Forestas

Agenzia forestale regionale pro s'isvilupu de su territòriu e de s'ambiente de sa Sardigna
 Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna



REGIONE AUTÒNOMA
 DE SARDIGNA
 REGIONE AUTONOMA
 DELLA SARDEGNA

Obiettivo strategico	Numero	Obiettivo Direzionale	Rilevante V.P.		Rilevante Perf.	
			Si	No	Si	No
		all'attività dell'Agenzia FoReSTAS.				
9. RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE E VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE	9.1	Attuazione del Piano per la Parità di Genere per la Regione Sardegna	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Tab. 6 Matrice degli ambiti di produzione di Valore Pubblico



Tab. 01.01 - Creazione Valore Pubblico -

SEZIONE 2) VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE																	
Sottosezione "Valore Pubblico"																	
VALORE PUBBLICO atteso																	
Nella presente sottosezione, l'amministrazione dovrebbe chiedersi, innanzitutto:																	
a) Quale Valore Pubblico (<i>benessere economico, sociale, ambientale, sanitario, etc</i>) per i miei utenti e stakeholders (VP)?																	
2. DIFESA DEI SISTEMI FORESTALI E ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE											Valore Pubblico di partenza	Valore Pubblico atteso	Valore Pubblico creato				
											54%	83%	0%				
STRATEGIE per la creazione di Valore Pubblico																	
In tale sottosezione, l'ente (ad es. una Regione) dovrebbe pianificare strategie funzionali alla creazione del VP atteso, coerenti con i documenti di programmazione economico-finanziaria, rispondendo ad esempio alle																	
b) Quale strategia potrebbe favorire la creazione di Valore Pubblico (<i>obiettivo strategico</i>)?																	
c) A chi è rivolto (<i>utenti/stakeholders</i>)?																	
d) Entro quando intendiamo raggiungere la strategia (<i>tempi pluriennali</i>)?																	
e) Come misuriamo il raggiungimento della strategia, ovvero quanto Valore Pubblico (<i>dimensione e formula di impatto sul livello di benessere</i>)?																	
f) Da dove partiamo (<i>baseline</i>)?																	
g) Qual è il traguardo atteso (<i>target</i>)?																	
h) Dove sono verificabili i dati (<i>fonte</i>)?																	
Strategia					Indicatori di impatto												
Cod.	Nome	Responsabile	Utenti/STK	Tempi	Dimensione	Formula	Direzione	Scala di normalizzazione		Peso	Baseline		Target		Risultato		Fonte
								Peggior	Migliore		Baseline assoluta	Baseline su scala 0-100%	Target assoluto	Target su scala 0-100%	Risultato assoluto	Risultato su scala 0-100%	
02.01	Attuazione, in tutto il territorio regionale, delle attività di protezione civile, con particolare riferimento alle campagne antincendio.	Direzione Generale, Servizi Territoriali, Servizio APA, Servizio Tecnico	Cittadini, aziende, imprenditori, gestori di parchi, studenti, famiglie	3	Ambientale	Riduzione delle superfici interessate da eventi calamitosi (incendi).	neg	36.875	2.124	100%	17.975	54%	8.000	83%			PRAI 2020-2022 Approvato con la deliberazione e della Giunta regionale n. 18/54 del 10.6.2022



SEZIONE 2) VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione "Valore Pubblico"

VALORE PUBBLICO atteso

Nella presente sottosezione, l'amministrazione dovrebbe chiedersi, innanzitutto:

a) Quale Valore Pubblico (*benessere economico, sociale, ambientale, sanitario, etc*) per i miei utenti e stakeholders (VP)?

	Valore Pubblico	Valore Pubblico	Valore Pubblico
3. VALORIZZAZIONE PRODUTTIVA, TURISTICO-RICREATIVA E CULTURALE DEL PATRIMONIO NATURALE	100%	200%	#RIF!

STRATEGIE per la creazione di Valore Pubblico

In tale sottosezione, l'ente (ad es. una Regione) dovrebbe pianificare strategie funzionali alla creazione del VP atteso, coerenti con i documenti di programmazione economico-finanziaria, rispondendo ad esempio alle

b) Quale strategia potrebbe favorire la creazione di Valore Pubblico (*obiettivo strategico*)?

c) A chi è rivolto (*utenti/stakeholders*)?

d) Entro quando intendiamo raggiungere la strategia (*tempi pluriennali*)?

e) Come misuriamo il raggiungimento della strategia, ovvero quanto Valore Pubblico (*dimensione e formula di impatto sul livello di benessere*)?

f) Da dove partiamo (*baseline*)?

g) Qual è il traguardo atteso (*target*)?

h) Dove sono verificabili i dati (*fonte*)?

Strategia					Indicatori di impatto												
Cod.	Nome	Responsabile	Utenti/STK	Tempi	Dimensione	Formula	Direzione	Scala di		Peso	Baseline		Target		Risultato		Fonte
								Peggior	Miglior		Baseline assoluta	Baseline su scala 0-100%	Target assoluto	Target su scala 0-100%	Risultato assoluto	Risultato su scala 0-100%	
03.02	Promozione di attività di turismo rurale e ricreativo nelle foreste per il miglior utilizzo economico di beni, opere e risorse dell'Agenzia, garantendo l'attuazione dei progetti finanziati nell'ambito delle politiche di coesione e nella programmazione territoriale. Attuazione Linee guida RES.	Direzione Generale, Servizi Territoriali, Servizio Tecnico, Servizio Affari Generali	Enti territoriali, imprese, escursionisti, cittadini, studenti	3 aa	Ambientale	Aumento di sentieri escursionistici accatastati nella RES (Km)	Pos		800	100%	800	100%	1.600	200%		0%	Piano triennale e di sviluppo della RES



SEZIONE 2) VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione "Valore Pubblico"

VALORE PUBBLICO atteso

Nella presente sottosezione, l'amministrazione dovrebbe chiedersi, innanzitutto:

a) Quale Valore Pubblico (*benessere economico, sociale, ambientale, sanitario, etc*) per i miei utenti e stakeholders (VP)?

	Valore Pubblico	Valore Pubblico	Valore Pubblico
9. RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE E VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE	-16%	94%	#RIF!

STRATEGIE per la creazione di Valore Pubblico

In tale sottosezione, l'ente (ad es. una Regione) dovrebbe pianificare strategie funzionali alla creazione del VP atteso, coerenti con i documenti di programmazione economico-finanziaria, rispondendo ad

b) Quale strategia potrebbe favorire la creazione di Valore Pubblico (*obiettivo strategico*)?

c) A chi è rivolto (*utenti/stakeholders*)?

d) Entro quando intendiamo raggiungere la strategia (*tempi pluriennali*)?

e) Come misuriamo il raggiungimento della strategia, ovvero quanto Valore Pubblico (*dimensione e formula di impatto sul livello di benessere*)?

f) Da dove partiamo (*baseline*)?

g) Qual è il traguardo atteso (*target*)?

h) Dove sono verificabili i dati (*fonte*)?

Strategia					Indicatori di impatto												
Cod.	Nome	Responsabile	Utenti/STK	Tempi	Dimensione	Formula	Direzione	Scala di		Peso 100%	Baseline		Target		Risultato		Fonte
								Peggior	Migliore		Baseline assoluta	Baseline su scala 0-100%	Target assoluto	Target su scala 0-100%	Risultato assoluto	Risultato su scala 0-100%	
09.01	Rafforzare il ruolo strategico dell'Agenzia attraverso Piano straordinario triennale di assunzioni di personale per consentire il reintegro delle unità di personale cessate dal 2010 ad oggi.	Direzione Generale	Dipendenti dell'Agenzia ; Cittadini dei Comuni in cui ricadono foreste gestite dall'Agenzia ; Servizi e Uffici dell'Agenzia ;	3 aa	Organizzativa	Incremento numero dipendenti	POS	4.367	4.986	100%	4.269	-16%	4.947	94%			Servizio del Personale Agenzia Forestas

1.2 II - Sottosezione Performance

1.2.1 Premessa

Secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 1 lettera c) del D.P.R. n. 81 del 24.06.2022, che individua fra gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), l'articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (**Piano della performance**), le Amministrazioni Pubbliche predispongono ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) del Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 30.06.2022, la **sottosezione "Performance" del PIAO** "secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 ed è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione".

La sottosezione Performance è finalizzata alla **programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance** di efficienza e di efficacia i cui esiti verranno rendicontati nella Relazione annuale sulla performance, di cui all'articolo 10, comma 1, lettera b) del D.Lgs 150/2009. La sottosezione contiene, inoltre, l'elenco degli **obiettivi operativi funzionali** alla creazione di Valore pubblico.

Essa deve indicare, almeno:

- 1) gli obiettivi di **semplificazione**, coerenti con gli strumenti di pianificazione nazionali vigenti in materia;
- 2) gli obiettivi di **digitalizzazione**;
- 3) gli obiettivi e gli strumenti individuati per realizzare la piena **accessibilità** dell'amministrazione;
- 4) gli obiettivi per favorire **le pari opportunità e l'equilibrio di genere**.

Inoltre, con la circolare n. 2 del 11/10/2022, il Dipartimento della funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla luce dell'attuale crisi energetica internazionale, ha invitato *tutte le amministrazioni pubbliche a valutare l'opportuno inserimento, tra gli obiettivi della Sezione "Valore Pubblico, Performance, anticorruzione" del PIAO, gli specifici obiettivi legati all'efficientamento energetico*.

Per la redazione della presente Relazione vengono recepite le "Linee Guida per il Piano della performance - Ministeri - n. 1" (DFP-PCM, giugno 2017) nonché le indicazioni del "Piano-Tipo" allegato al D.M. 30.06.2022.

L'individuazione delle attività strategiche, e quindi degli Obiettivi Direzionali e degli OGO sottoposti a valutazione, è stata fatta dal Commissario Straordinario, sentiti i dirigenti, sulla base del **mandato istituzionale dell'Agenzia**, nonché degli altri atti di indirizzo politico che delineano la Mission dell'Agenzia, tenendo conto della rilevanza delle attività nel contesto congiunturale in atto. Eventuali ulteriori esigenze potranno essere adottate secondo le forme previste.

Il **Programma Operativo Annuale (POA)** è redatto secondo le indicazioni di cui alla "Procedura operativa per la predisposizione e alla consuntivazione dei programmi operativi annuali (POA)", di cui alla nota UCIdG n. 851 del 23.10.2018, ridefinita in conformità con la D.G.R. n. 46/79 del 25.11.2021 (PdPO) (**Allegato 1**). Si precisa che, durante l'anno 2022, sono state avviate interlocuzioni con l'Ufficio Controllo Interno di Gestione della Regione Sardegna, al fine di uniformare le modalità di predisposizione e la consuntivazione del POA dell'Agenzia Forestas a quello degli altri Enti e Agenzie della Regione Sardegna.

Pertanto, nel rispetto dei principi di *trasparenza* e *accountability*, la presente relazione intende illustrare ai cittadini, agli stakeholders ed ai decisori politici, in maniera schematica ed efficace, quali siano gli **Obiettivi Direzionali (ODR)** del triennio considerato e gli **obiettivi gestionali operativi (OGO)** riferiti all'annualità in corso [di cui all'art. 5, com. 1, lett. a) e b) del D.Lgs 150/2009], riportando le principali *attività operative* previste dall'Agenzia FoReSTAS.

Per gli **obiettivi gestionali operativi (OGO)** di *breve periodo* (annualità) vengono individuati uno o più indicatori di risultato (*output* qualitativo e/o quantitativo), le unità di misura ed i relativi *target* attesi, indicando quali Servizi ed Unità operative siano coinvolte nel ciclo della performance.

In conclusione, la *Pianificazione integrata* adottata dall'Agenzia risulta coerente con i principi generali ordinamentali del D.Lgs 150/2009.

1.2.2 La pianificazione triennale e gli obiettivi generali

Gli *obiettivi strategici* identificano le priorità attribuite all'Agenzia FoReSTAS dagli atti di indirizzo politico.

Tali obiettivi vengono recepiti dall'Amministrazione e declinati in *Obiettivi Direzionali (ODR)* del triennio considerato e gli *obiettivi gestionali operativi (OGO)* riferiti all'annualità in corso per ogni Unità operativa e Centro di responsabilità sottoposti a valutazione. Gli *obiettivi gestionali operativi* riguardano azioni *operative* e *gestionali* condotte dall'Agenzia nell'arco temporale di un anno.

Per ciascun OGO, si riportano nel *Piano Operativo Annuale (POA)* allegato (**Allegato 1**), gli *Indicatori di risultato*, le *Unità di Misura* ed i *target* attesi. Gli *indicatori di risultato (Output)* consentono di misurare i risultati attesi (Target) e, in generale, la performance dell'Agenzia in termini di efficacia, efficienza ed economicità. Inoltre, consentono di effettuare misure quantitative di tipo conoscitivo a supporto delle decisioni non legate al raggiungimento di risultati.

1.2.3 La programmazione annuale - dagli obiettivi generali strategici agli obiettivi specifici operativi

1.2.3.1 Albero della performance

Si riporta di seguito l'*Albero della performance*, rappresentato in formato tabellare, dove, per ogni *obiettivo strategico* di medio periodo (triennio 2024-2026), si indicano i corrispondenti *Obiettivi Direzionali (ODR)* e *obiettivi Gestionali operativi (OGO)*.

Si rimanda al POA 2025 (Allegato 1) per la visione completa degli Obiettivi, indicatori e Target assegnati ad ogni Centro di Responsabilità, così come aggiornati con il monitoraggio 2025.



Obiettivo strategico	Numero progressivo obiettivo	OBIETTIVO DIREZIONALE (ODR)	OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI (OGO)
1. CURA, TUTELA E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE	1.1	Migliorare la conservazione della biodiversità	Monitoraggio della consistenza della popolazione della fauna venatoria stanziale (Pernice sarda, Lepre sarda, Coniglio selvatico) per il calendario venatorio regionale
			Monitoraggio della consistenza della popolazione del Muflone in area pilota del Servizio di Lanusei
	1.2	Individuazione delle “fonti di semi” e dei “soprassuoli” presso un congruo numero di aree forestali demaniali per la produzione di materiali di propagazione	Inserimento di nuove unità di ammissione al registro regionale dei materiali di base



Obiettivo strategico	Numero progressivo obiettivo	OBIETTIVO DIREZIONALE (ODR)	OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI (OGO)
	1.3	Miglioramento dello stato fitosanitario e mantenimento dello stato di salute e vitalità degli ecosistemi forestali e miglioramento della biodiversità degli ecosistemi forestali.	Conservazione e valorizzazione dei sistemi forestali litoranei della Sardegna. Esecuzione Programma Pinete Litoranee.
2. DIFESA DEI SISTEMI FORESTALI E ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE	2.1	Attuazione, in tutto il territorio regionale, delle attività di protezione civile, con particolare riferimento alle campagne antincendio.	Attuazione del Documento di Pianificazione delle attività anticendio boschivo dell'Agenzia Forestas
	2.2	Realizzazione di un	Realizzazione di un piano di acquisti per il



Obiettivo strategico	Numero progressivo obiettivo	OBIETTIVO DIREZIONALE (ODR)	OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI (OGO)
		piano di acquisti per il rinnovamento del parco dei mezzi forestali e AIB	rinnovamento del parco dei mezzi forestali e AIB
3. VALORIZZAZIONE PRODUTTIVA, TURISTICO-RICREATIVA E CULTURALE DEL PATRIMONIO NATURALE	3.1	Migliorare la comunicazione e la divulgazione e sensibilizzazione ambientale	Effettuare la comunicazione relativa alla RES secondo il cronoprogramma approvato
	3.2	Gestione forestale sostenibile orientata alla valorizzazione multifunzionale dei sistemi forestali regionali	Valorizzazione multifunzionale delle foreste attraverso la gestione forestale pianificata
	3.3	Potenziamento della RES	Realizzazione /ripristino di rete sentieristica secondo il Piano triennale RES



Obiettivo strategico	Numero progressivo obiettivo	OBIETTIVO DIREZIONALE (ODR)	OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI (OGO)
4. <i>PROMOZIONE DELLA RICERCA SCIENTIFICA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA NEL SETTORE FORESTALE</i>	4.,1	Divulgazione scientifica delle attività svolte dall'Agenzia	Partecipazione a Convegni e congressi in materia agro-forestale e ambientale
5. <i>CONSERVAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI</i>	5.1	Realizzazione della viabilità forestale	Definizione delle procedure di affidamento dei servizi tecnici esternalizzati per la manutenzione straordinaria della viabilità forestale
6. RETI TECNOLOGICHE, SICUREZZA DIGITALE E PROTEZIONE DEI DATI	6.1	Miglioramento delle reti tecnologiche e connessioni digitali	Aggiornamento dei server domain controller da Win Server 2016 a Win Server 2012
			Abilitazione Desktop virtuali (VDI)
			Miglioramento della connettività SPC della sede territoriale di Nuoro
			Miglioramento della connettività SPC della sede territoriale di Oristano
7. INCREMENTARE LA TRASPARENZA, PREVENIRE E	7.1	Attuazione del piano	Sperimentazione del manuale di gestione



Obiettivo strategico	Numero progressivo obiettivo	OBIETTIVO DIREZIONALE (ODR)	OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI (OGO)
CONTRASTARE IL RISCHIO DI CORRUZIONE		per la prevenzione della corruzione e la trasparenza. Acquisizione di un sistema documentale integrato con il sistema di contabilità	documentale finalizzato alla predisposizione degli allegati di dettaglio da sottoporre all'approvazione dell'organo di controllo del nuovo sistema documentale integrato al SIBAR
8. EFFICIENTAMENTO, DECENTRAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DEI PROCESSI INTERNI	8.1	Organizzazione delle procedure interne del Servizio Appalti ed economato	Centralizzazione e razionalizzazione delle spese di funzionamento degli uffici di tutti i Servizi centrali e territoriali Predisposizione del regolamento di funzionamento del settore appalti in relazione ai rapporti con gli altri Servizi Centrali e Territoriali
	8.2	Riduzione dei tempi di pagamento	Pagamento entro 30 gg delle fatture ricevute durante l'anno 2025 (campione di riferimento 95% dell'ammontare dell'importo dovuto).



Obiettivo strategico	Numero progressivo obiettivo	OBIETTIVO DIREZIONALE (ODR)	OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI (OGO)
	8.3	Miglioramento dell'efficienza dell'amministrazione. Predisposizione del Bilancio pluriennale 2026/2028 ai fini dell'adozione che dovrà avvenire entro 20 giorni dalla data di approvazione, da parte della Giunta regionale, della proposta di bilancio regionale (art.4, comma 6, L.R. 14/1995)	Predisposizione del Bilancio pluriennale 2026/2028 ai fini dell'adozione che dovrà avvenire entro 20 giorni dalla data di approvazione, da parte della Giunta regionale, della proposta di bilancio regionale (art.4, comma 6, L.R. 14/1995)
	8.4	Attuazione della disciplina relativa alla comunicazione delle pubbliche	Predisposizione di un Piano di comunicazione



Obiettivo strategico	Numero progressivo obiettivo	OBIETTIVO DIREZIONALE (ODR)	OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI (OGO)
		amministrazioni	
	8.5	Razionalizzazione della raccolta dei dati relativi alla gestione economico-giuridica del personale	Transito ad un unico sistema di gestione HR
	8.6	Adeguamento dei regolamenti interni di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia al Contratto Regionale	Adeguamento del Manuale di gestione del personale al contratto regionale
	8.7	Miglioramento dell'efficienza dell'amministrazione. Creazione di un sistema di facile e condivisa	Creazione di un sistema di facile e condivisa consultazione ad uso del settore legale e per il supporto dei Servizi nelle attività amministrative.



Obiettivo strategico	Numero progressivo obiettivo	OBIETTIVO DIREZIONALE (ODR)	OBIETTIVI GESTIONALI OPERATIVI (OGO)
		consultazione di provvedimenti giudiziari e di atti di prassi su questioni giuridiche afferenti all'attività dell'Agenzia FoReSTAS.	
9. RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE E VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE	9.1	Attuazione del Piano per la Parità di Genere per la Regione Sardegna	Informazione, formazione e sensibilizzazione del personale del sistema regione su tematiche di pari opportunità all'interno dell'ambiente di lavoro regionale

Tab 7. Albero delle Performance – Aggiornato in seguito al monitoraggio 2025.

1.2.3.2 Dalla performance organizzativa alla performance individuale

La *performance organizzativa* riguarda i *risultati attesi* delle azioni programmate dall'Amministrazione a livello di *Centro di responsabilità* (Servizi) o *Unità organizzativa* (Complessi forestali o Uffici).

Ad ogni obiettivo è associato un set di *indicatori* e *target* quantitativi e qualitativi, che consentono di rilevare aspetti significativi delle funzioni assegnate all'Amministrazione.

Si prevede inoltre la rilevazione di *indicatori di impatto*, che consentono di misurare nel *medio periodo* (triennio):

- il conseguimento di obiettivi collegati ai *bisogni* e alle *aspettative* della collettività;
- il grado di *soddisfazione* degli stakeholders;
- il livello di *efficienza* ed *efficacia* nell'impiego delle risorse;
- la *qualità* e la *quantità* delle produzioni, delle prestazioni e dei servizi ecosistemici erogati;
- il raggiungimento degli obiettivi di promozione delle *pari opportunità*, di *prevenzione della corruzione* (misurata principalmente in termini di maggior efficacia ed efficienza nella resa dei servizi agli utenti) e *trasparenza*.

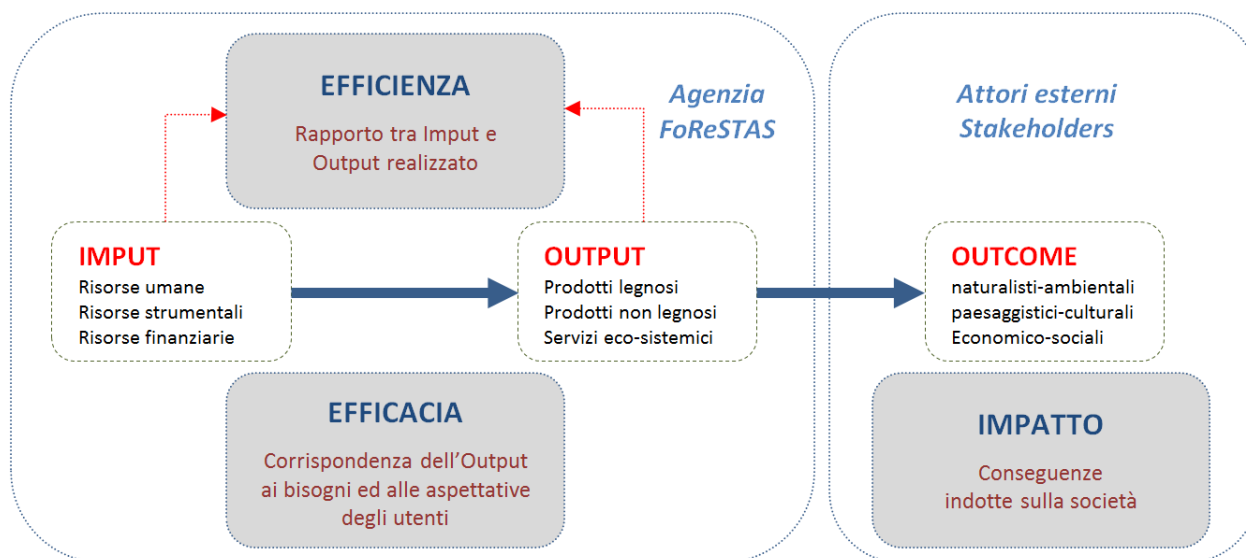


Fig. 1. Diagramma della performance organizzativa adattato per l'Agenzia FoReSTAS

Peraltro, come previsto dal D.Lgs 74/2017, la valutazione della performance organizzativa viene legata (anche) alla rilevazione del *grado di soddisfazione* dell'utenza, attraverso *questionari di gradimento* dei servizi offerti, che saranno progressivamente estesi alle tipologie di utenti dei diversi processi contenuti nella carta dei servizi, nonché agli utenti interni.

La performance organizzativa è declinata in *Obiettivi individuali* assegnati ai *Dirigenti*, combinando un processo *top-down* con criteri di *selezione* e *suddivisione*; pertanto, i risultati attesi assegnati al Servizio corrispondono agli *obiettivi individuali dirigenziali*.

Ciascun *Dirigente* risponde di tutti gli obiettivi oggetto di valutazione assegnati all'Unità organizzativa di cui è responsabile. In effetti, gli obiettivi dei Servizi territoriali derivano dall'aggregazione di quelli attribuiti ai singoli Complessi o Uffici (Tecnico e Amministrativo) subordinati.

Contestualmente, il *Direttore Generale* risponde degli obiettivi oggetto di valutazione assegnati a tutte le Unità organizzative che costituiscono l'Agenzia.

Il contributo di ogni Unità organizzativa alla *performance complessiva* dell'Amministrazione è tuttavia graduato, tenendo conto dell'attinenza dell'obiettivo in relazione alla sfera di competenze dell'Unità organizzativa e di specifiche situazioni del contesto organizzativo.

Nel POA 2025-2027 (**Allegato 1**), si riporta il quadro sinottico degli *obiettivi gestionali operativi* (OGO) assegnati a ciascuna Unità di valutazione. Tali obiettivi si intendono assegnati *individualmente* al Dirigente e *collegialmente* a tutto il personale in carico.

1.2.3.3 Gli obiettivi di digitalizzazione

Nell'ambito delle implementazioni che verranno eseguite nel triennio 2025 – 2027 sul Sistema Informatico dell'Agenzia particolare attenzione verrà rivolta alla sicurezza e principalmente all'applicazione delle direttive NIS2 che prevedono per il suo rafforzamento delle misure che includono aspetti tecnici, operativi e organizzativi proporzionati al rischio, alle dimensioni e all'impatto degli incidenti.

L'Agenzia, in aderenza alle direttive NIS2, per proteggere le sue reti e i sistemi informativi provvederà ad applicare delle seguenti misure di sicurezza:

1. **Gestione del Rischio:** L'Agenzia acquisirà degli applicativi che consentano di implementare politiche di gestione del rischio che includano l'identificazione, l'analisi e la mitigazione dei rischi informatici.
2. **Sicurezza delle Reti e dei Sistemi Informativi:** saranno adottate misure tecniche e organizzative per garantire la sicurezza delle reti e dei sistemi informativi, con l'acquisto di nuovi switch e firewall, sistemi di rilevamento delle intrusioni e crittografia.
3. **Gestione degli Incidenti:** acquisizione di procedure per la gestione degli incidenti di sicurezza, inclusa la notifica tempestiva alle autorità competenti e agli utenti interessati.
4. **Continuità Operativa:** predisposizione di piani di continuità operativa (acquisto di gruppi di continuità o altra soluzione) e di ripristino dei dati per garantire la resilienza dei servizi essenziali in caso di incidenti (acquisto di nuovi sistemi di backup e ripristino dati).

5. **Formazione e Consapevolezza:** L'Agènzia dovrà promuovè la formaziòne e la consapevolezza sulla sicurtà informatica tra i propri dipendenti.
6. **Protezione dei Dati:** implementaziòne di misure per protegge i dati personali e sensibili, in conformità con il GDPR.

Le misure di cui sopra sono ampiamente descritte nel Documento di Valutazione dei Rischi approvato dall'Amministratore Unico in data 17/10/2024 Prot. N. 14.712 e dai relativi allegati Prot. N. 14.173 del 17/10/2024.

Miglioramento della connettività dei Servizi Territoriali dell'Agènzia

L'Agènzia Forestas è da tempo inserita nel Servizio Pubblico di Connettività (SPC2 Vodafone) con centro stella nella sede della Direzione Generale di viale L. Merello 86 a Cagliari a cui sono collegati tutti i Servizi Territoriali con circuiti con Banda Garantita che per alcuni di essi risulta non più sufficiente per le nuove esigenze operative legate soprattutto all'introduzione e utilizzo del nuovo applicativo di Gestione Documentale SIBEAR.

Nella sede della Direzione Generale si è già provveduto ad aumentare la Banda Garantita a 600 MB + 600 MB (backup) ed è in previsione un ulteriore circuito da 200 MB sempre afferente al centro stella per convogliare il traffico attraverso l'APN forestas.vodafone.it dei dipendenti in lavoro agile e smartworking.

Per i circuiti dei Servizi Territoriali è quindi previsto un aumento della capacità di banda rispetto alla tecnologia utilizzabile per quel territorio.

Programmazione lavori telefonia triennio 2025 -2027

Per la programmazione dei lavori triennali 2025-2027 per la sostituzione dei centralini telefonici aziendali e dei telefoni dei dipendenti con nuove soluzioni, occorre che l'Agènzia esegua la:

1. **Valutazione delle esigenze:** Identificazione delle esigenze specifiche dell'azienda in termini di comunicazione e tecnologia. Questo include la valutazione dei requisiti di capacità, funzionalità e sicurezza dei nuovi centralini telefonici e dei telefoni per i dipendenti.
2. **Ricerca di soluzioni:** saranno prese in esame le diverse soluzioni disponibili sul mercato. Questo può includere centralini telefonici basati su cloud, sistemi VoIP (Voice over IP) e telefoni aziendali avanzati con funzionalità integrate come videoconferenze e messaggistica istantanea.
3. **Pianificazione del budget:** sarà stabilito un budget triennale per l'acquisto e l'implementazione delle nuove soluzioni con l'inclusione dei costi di installazione, formazione del personale e manutenzione.
4. **Selezione dei fornitori:** saranno identificati e selezionati i fornitori affidabili che possano offrire le soluzioni tecnologiche necessarie. Valutare le offerte dei fornitori in base a criteri come costo, qualità del servizio, supporto tecnico e referenze.

5. **Implementazione graduale:** verrà pianificata un'implementazione graduale delle nuove soluzioni per minimizzare l'impatto sulle operazioni aziendali. Questo può includere la sostituzione dei centralini telefonici e dei telefoni dei dipendenti in fasi, iniziando con i Servizi Territoriali più critici come il Servizio Territoriale di Iglesias e Cagliari.
6. **Formazione del personale:** Assicurarsi che il personale sia adeguatamente formato sull'uso delle nuove soluzioni tecnologiche. Questo può includere sessioni di formazione, manuali d'uso e supporto continuo.
7. **Monitoraggio e valutazione:** sarà monitorata l'efficacia delle nuove soluzioni con la raccolta di feedback dai dipendenti. Verranno apportati gli eventuali aggiustamenti necessari per ottimizzare le prestazioni e la soddisfazione degli utenti.

1.2.3.4 Gli obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere.

Con il passaggio al sistema Regione, l'Agenzia Forestas è entrata a far parte del Comitato Unico di Garanzia della RAS (CUG RAS) istituito con Determina dell'Assessore agli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 1896 del 19.10.2021. Pertanto tutte le funzioni prima svolte dal CUG Forestas, scaduto in data 23.01 2023, sono in capo al CUG RAS di cui fa parte anche un rappresentante dell'Agenzia Forestas in qualità di componente effettivo.

Fra i compiti svolti dal CUG Forestas vi era quello dell'aggiornamento annuale del Piano Triennale Azioni Positive (PTAP). A partire dall'anno 2022 tale Piano risulta fra quelli assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO (articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113).

La normativa prevede che la "sottosezione Performance" del PIAO" contenga, fra gli altri, gli obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere. Pertanto, secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 1 lettera f) del D.P.R. n. 81 del 24.06.2022, le azioni relative alle pari opportunità e all'equilibrio di genere saranno integrate direttamente nella sottosezione Performance del PIAO.

Per quanto riguarda gli obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere la Regione Sardegna ha avviato nel 2023 la redazione del Piano per la parità di genere per la Regione Autonoma Sardegna che comprende anche gli Enti e le Agenzie del sistema regione. Il **Piano per la parità di genere 2024-2026** è stato completato nel 2024 e approvato della Giunta regionale con DGR 4/77 del 15.02.2024.

Il Piano è strutturato in due sezioni:

1) il **Bilancio di genere**, che restituisce la dimensione di genere all'interno dell'organizzazione del sistema Regione e costituisce la base per la predisposizione delle azioni attinenti alle politiche di genere;

2) il **Gender Equality Plan (GEP)**, nel quale sono inserite le azioni da intraprendere nella prospettiva del raggiungimento della parità di genere all'interno dell'Organizzazione.

Il Piano per la parità di genere prevede due distinte aree di intervento. **L'area di intervento trasversale**, nella quale è inserita l'azione *“Informazione, formazione e sensibilizzazione del personale”* del sistema Regione su tematiche di pari opportunità di genere all'interno dell'ambiente di lavoro regionale, e **l'area di intervento settoriale**. In quest'ultima area di intervento, le azioni proposte attengono ai seguenti ambiti: *“Promozione dell'equilibrio di genere nelle selezioni per l'accesso e nei percorsi di carriera”*, *“Impulso all'equilibrio tra vita e lavoro e sviluppo di una cultura organizzativa adatta e coerente”*, *“Integrazione della prospettiva di genere nell'azione del sistema Regione”* e *“Assunzione di misure contro la discriminazione, il mobbing e le molestie di genere”*.

Pertanto a partire dal triennio di programmazione 2025-2027 parte delle azioni presenti nel GEP verranno integrate nella **sottosezione Performance del PIAO dell'Agèntzia Forestas** al fine della loro implementazione nel triennio di programmazione.

Nel 2024 è stata organizzata una giornata informativa per la presentazione del Piano per la parità di genere della Regione Autonoma Sardegna al personale dell'Agèntzia.

Fra le azioni previste dal GEP vi è l'individuazione di un/a Consigliere/a di Fiducia per la Regione Sardegna che avrà fra i suoi compiti quello della raccolta e gestione delle segnalazioni di discriminazione, molestie e mobbing da parte dei dipendenti della RAS. Nelle more dell'individuazione della Consigliera di Fiducia i dipendenti potranno rivolgersi, in caso di necessità, alla Consigliera di Parità della Regione Sardegna. A tal riguardo la Direzione generale- Settore Pianificazione e Controllo ha inviato a tutti i dipendenti una circolare informativa (Prot. 618 del 16.01.2024).

Vista l'approvazione del Piano per la parità di genere della Regione Autonoma della Sardegna nell'anno 2025 si prevede di realizzare le seguenti azioni connesse ad obiettivi generali e specifici.

Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Azioni	Strutture coinvolte e tempi di realizzazione
<p>Rafforzamento degli strumenti programmatici per promuovere le pari opportunità e il benessere organizzativo all'interno della Regione</p>	<p>Informazione, formazione e sensibilizzazione del personale del sistema Regione su tematiche di pari opportunità di genere all'interno dell'ambiente di lavoro regionale</p>	<p>Introduzione della figura della Consigliera/e di fiducia per il sistema regionale</p>	<p>Dg Personale e riforma della Regione, Centro Regionale di Programmazione Per Forestas Direzione Generale -Settore Pianificazione e Controllo 31.12.2025</p>
		<p>Nomina dei referenti per l'attuazione del Piano di parità di Genere della Regione Sardegna nell'Agènzia Forestas</p>	<p>Direzione Generale -Settore Pianificazione e Controllo - 31.01.2025</p>
		<p>Realizzazione di riunioni incontri, giornate formative e laboratori di sensibilizzazione sulla tematica delle pari opportunità</p>	<p>Direzione Generale -Settore Pianificazione e Controllo –Rete referenti – Servizi Territoriali 31.12.2025</p>
		<p>Intitolazione a donne di Sardegna illustri per meriti scientifici, letterari, politici, artistici, giuridici di almeno 3 sale regionali per attività aperte al pubblico</p>	<p>Dg Personale e riforma della Regione, Centro Regionale di Programmazione Per Forestas Direzione Generale -Settore Pianificazione e Controllo 31.12.2025</p>

Per ulteriori informazioni si rimanda Piano per la Parità di Genere della Regione Autonoma della Sardegna (Delibera di Giunta Regionale n. 4/77 del 15.02.2025) (**Allegato 6**)

<https://delibere.regione.sardegna.it/protected/69673/0/def/ref/DBR69663/>

1.2.3.5 La valutazione del personale ai fini dell'attribuzione della retribuzione premiante

La valutazione del personale dirigente e non dirigente avviene secondo le modalità e i criteri indicati nel “*Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale dell'Agèntzia Forestas*”, approvato con Delibera dell'Amministratore Unico n. 27 del 20.11.2024. (<https://www.sardegnaforeste.it/node/42687>)

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Agèntzia Forestas ha ricevuto parere positivo da parte dell'OIV della Regione Sardegna (Prot. 15769 del 04.11.2024) con la raccomandazione che l'Agèntzia Forestas se ne avvalga sino all'approvazione da parte della Regione del nuovo Sistema di valutazione della performance in corso di elaborazione di cui sarà proposta l'adozione a tutti gli enti ed Agenzie del Sistema Regione.

2. BIBLIOGRAFIA e SITOGRAFIA

Legge 7 agosto 1990, n. 241. *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*.

Legge 6 novembre 2012, n. 190. *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*.

Legge 7 agosto 2015, n. 124. *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*.

Legge 17 luglio 2020, n. 77. *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”*.

Legge, n. 150/2000. *“Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”*.

Decreto Legislativo 3 aprile 2018, n. 34. *“Testo unico in materia di foreste e filiere forestali”*

Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75. *“Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124”*. (Riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche).

Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 74. *“Modifiche al Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124”*. (Valutazione della performance)

Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97. *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”* (F.O.I.A.).

Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33. *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*.

Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*.

Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165. *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*.

Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 19 ottobre 2020, recante *“Misure per il lavoro agile nella pubblica amministrazione nel periodo emergenziale”*.

Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80. *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*.

Legge 6 agosto 2021, n. 113. *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*.

Decreto Del Presidente Della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81. *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*.

Decreto Presidenza Del Consiglio Dei Ministri 30 giugno 2022, n. 132. "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione."

Legge regionale n. 23 del 29/07/1998. "Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia in Sardegna".

Legge Regionale 25 novembre 2014, n.24. "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione".

Legge regionale n. 31 del 13 novembre 1998. "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione".

Legge Regionale 19 novembre 2018, n. 43 "Norme in materia di inquadramento del personale dell'Agenzia Forestas"

Legge regionale 11 febbraio 2019 n. 6 "Modifiche delle leggi regionali n.8 del 2016 e n.43 del 2018 in materia di inquadramento del personale dell'Agenzia Fo.Re.STAS".

Delibera del 26 luglio 2019, n. 28/1. "Indirizzi al CORAN ai sensi dell'art. 63 della L.R. n. 31/1998 per l'attuazione della L.R. n. 6 del 2019 e n. 43 del 2018. Agenzia Forestas."

Delibera del 26 luglio 2019, n. 28/2. "Indirizzi al CORAN per avviare la contrattazione collettiva integrativa finalizzata alla progressiva estensione del periodo di lavoro dei dipendenti con rapporto semestrale ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 6 del 2019. Agenzia Forestas."

Delibera GR RAS n. 50/12 del 20.09.2016 "Linee guida e criteri generali per l'attuazione del Piano della prestazione organizzativa della Regione Autonoma della Sardegna".

Delibera GR n. 43/4 del 2017. Criteri per la determinazione del trattamento economico dell'amministratore unico dell'Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna (FoReSTAS). Legge regionale 26 aprile 2016, n. 8, art. 42 comma 3. Modifica e integrazione alla Delib.G.R. n. 34/1 del 13.6.2016. Allegato.

Delibera GR n. 27/01 del 2017. Atto di indirizzo all'Agenzia Forestas per applicazione di specifiche misure per il contrasto e l'eradicazione della peste suina africana (PSA) in Sardegna.

Delibera GR n. 38/11 del 18.09.2012. Attuazione del D.Lgs. n. 386/2003 e Direttiva Comunitaria 105/1999 CE. Disposizioni applicative in ambito regionale delle modalità di produzione e commercializzazione del materiale di propagazione forestale. Implementazione del Progetto Operativo Strategico n. 3 del Piano Forestale Ambientale Regionale";

Delibera G.R. n. 48/36 del 02.10.2018. Linee Guida per l'istituzione e gestione della Rete Escursionistica della Sardegna e delle Ippovie, ai sensi dell'art. 29 L.R. n. 16/2017. Approvazione documento, atto di indirizzo integrativo per l'Agenzia Forestale Regionale per lo Sviluppo del Territorio e dell'Ambiente della Sardegna.

Delibera G.R. n. 23/80 del 22.06.2021. Linee guida per la gestione della Rete Escursionistica della Sardegna e delle Ippovie, ai sensi dell'art. 29 L.R. n. 16/2017. Approvazione delle revisioni ed integrazioni alle Direttive approvate con la Delib.G.R. n. 48/36 del 2.10.2018; inserimento ulteriori allegati tecnici proposti dall'Agenzia Fo.Re.S.T.A.S. Indirizzi per la programmazione triennale degli interventi sulla RES 2022-2024.

Delibera G.R. n. 29/33 del 07,08,2024. "FESR 2021-2027 Potenziamento e integrazioni della RES secondo i criteri design for all in coerenza con il Piano triennale RES 2024-2026 approvato con DGR 5/23 del 2024".

Delibera GR n. 39/56 del 08.10.2021. *Approvazione della Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Regione Sardegna.*

Delibera GR n. 39/56 del 08.10.2021 *“Programmazione dell'avanzo libero di esercizio 2020 dell'Agènzia Forestas”;*

Delibera GR n. 2/52 del 18.01.2021. *Linee di indirizzo in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41.*

Delibera GR n. 52/10 del 23.12.2024. *“Adozione delle Linee guida regionali per la tutela del dipendente che segnala violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea (c.d. whistleblower). D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24”;*

Legge Regionale n. 3 del 09/03/2022. *Legge di stabilità 2022 art. 11: comma 2*

Delibera G.R. n. 32/21 del 25.10.2022. *“Delibera del Commissario straordinario dell'Agènzia Forestas n. 48 del 21.7.2022 concernente il Rendiconto dell'esercizio 2021. Nulla osta ai sensi della L.R. n. 14/1995.”*

Delibera Commissario Straordinario n.11 del 17.03.2021 *“Approvazione accordo quadro con Università di Sassari e Delega di rappresentanza dell'Agènzia Forestas nei rapporti con le strutture Universitarie, Enti ed Istituti di Ricerca pubblici e privati”.*

Delibera Commissario Straordinario n. 42 del 31.08.2023 *“Modifica della struttura organizzativa dell'Agènzia Forestas - Istituzione Servizio Affari Generali”.*

Determinazione del Direttore Generale n. 92 del 30.11.2023 *“Recepimento Deliberazione Commissario Straordinario n. 42 del 31/08/2023. Approvazione della Struttura Organizzativa di dettaglio con l'istituzione delle unità organizzative di livello sub-dirigenziale (Settori) e declaratoria delle funzioni”.*

Delibera Amministratore Unico n. 27 del 20.11.2024 *“Approvazione dell'aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Agènzia Forestas – Anno 2024”.*

Delibera della Giunta Regionale n. 17/2 del 14 giugno 2024, *“Nomina dell'Amministratore Unico dell'Agènzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna (FoReSTAS). Legge regionale 26 aprile 2016, n. 8, art. 42”;*

Decreto del Presidente della Regione n. 58 del 19 giugno 2024, *“Agènzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna. (FoReSTAS). Nomina amministratore unico” con il quale è stato conferito al dott. Salvatore Piras l'incarico di Amministratore Unico dell'Agènzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna (FoReSTAS) per un periodo di cinque anni”;*

Deliberazione della Giunta Regionale n. 38/6 del 21.12.2022 *‘Nomina del Direttore generale dell'Agènzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e l'ambiente della Sardegna (FoReSTAS). Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, art. 33, comma 2”.*

Decreto del Presidente della Regione n. 94 del 05.01.2023 *‘Nomina del Direttore generale dell'Agènzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna (FoReSTAS). Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, art. 33, comma 2.’*

Delibera della Giunta Regionale n.04/13 del 22.01.2025, *“Programma regionale di sviluppo (PRS) 2024-2029”;*

Delibera della Giunta Regionale n. 4/77 del 15.02.2024, "*Piano per la parità di genere della Regione Autonoma della Sardegna. Convenzione operativa per attività di ricerca, n. 38 del 12.12.2022, tra il Centro Regionale di Programmazione e l'Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali per la "Redazione di un Bilancio di genere e di un Piano per la parità di genere per la Regione Autonoma della Sardegna"*";

Delibera della Giunta Regionale n. 5/48 del 29 gennaio 2025, "*Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2023-2025. Aggiornamento 2025*";

Linee Guida della Presidenza del Consiglio dei Ministri (PCM-DFP), 2017. "*Linee guida per il Piano della Performance. Ministeri. n. 1° giugno 2017*".

Linee Guida della Presidenza del Consiglio dei Ministri (PCM-DFP), 2018. "*Linee guida per la relazione annuale sulla Performance. n. 3 Novembre 2018*".

Linee Guida della Presidenza del Consiglio dei ministri (PCM-DFP), 2019. "*Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche n. 4 Novembre 2019*".

Linee Guida della Presidenza del Consiglio dei Ministri (PCM-DFP), 2019. "*Linee guida per la misurazione e valutazione della Performance individuale. n. 5 Dicembre 2019*".

Linee Guida della Presidenza del Consiglio dei Ministri (PCM-DFP), 2020. "*Linee guida sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) e indicatori di Performance. Dicembre 2020 versione 1.0. (articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124, come modificato dall'art. 263, comma 4-bis, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. "decreto rilancio"), convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77)*".

Delibera CIVIT-ANAC n.6/2013. "*Linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l'annualità 2013*".

Delibera CIVIT-ANAC n.23/2013. "*Linee guida relative agli adempimenti di monitoraggio degli OIV e alla relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, comma 4, lettera a) del D. Lgs n. 150/2009)*".

Bilancio pluriennale 2025-2027.
<https://www.sardegnaforeste.it/node/42010>

Disciplina Lavoro Agile Agenzia Forestas
<https://www.sardegnaforeste.it/file/disciplina-lavoro-agile-all-det-dg-862023pdf>